



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAIC871003: META I.C. BUONOCORE -FIENGA

**Scuole associate al codice principale:**  
NAAA87100V: META I.C. BUONOCORE -FIENGA  
NAAA87101X: CAPOLUOGO  
NAAA871021: META FRAZIONE ALBERI  
NAEE871026: META I.C. BUONOCORE-FIENGA CAP.  
NAMM871014: A. FIENGA - META



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali, per cui l'azione educativa della scuola garantisce il successo formativo degli studenti. La scuola non perde alunni durante il passaggio da un anno all'altro, cio' accade in rari casi quando si verificano trasferimenti delle famiglie. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia, rispetto ai riferimenti nazionali, una minore concentrazione di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse e una maggiore percentuale di 10. La scuola si impegna a garantire il successo formativo adeguando contesti, metodologie e organizzazione ai bisogni formativi degli alunni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Non si registrano debolezze in quanto il punteggio generale raggiunto dal nostro istituto e' risultato in tutte le discipline superiore a tutti i livelli, sia regionali, che nella macroarea sud e nazionali. Permane comunque l'esigenza di attuare pratiche d'insegnamento tali affinche' simili traguardi siano costanti nel tempo e la percentuale di alunni collocata nei livelli piu' bassi si riduca o scompaia del tutto.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli positivi in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Dal confronto dei dati in evoluzione dalle seconde alle quinte della primaria e dalle quinte alle terze della secondaria di primo grado emerge una tendenza a mantenere un livello superiore alle medie di riferimento delle macro-aree, salvo qualche eccezione i cui valori sono risultati leggermente inferiori o pari. L'istituto, nell'ambito delle azioni del Piano di miglioramento, cerca di potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo, avviando un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla scuola primaria e scuola secondaria di I grado nel primo biennio della secondaria di II grado, per valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'Istituto. Nel percorso di studio successivo sia alla scuola primaria, sia alla scuola secondaria di primo grado, gli esiti finali degli studenti risultano buoni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un nuovo curriculum d'Istituto a partire dai recenti documenti ministeriali di riferimento. Sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti a cui partecipano un buon numero di insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per intersezioni, interclassi e ambiti disciplinari e coinvolge i docenti di tutte le discipline e ordini di scuola. La scuola utilizza i modelli di certificazione delle competenze in chiave europea proposti dal MIUR. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità /competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con una discreta frequenza da un buon numero di classi. La scuola favorisce l'uso della didattica multimediale con il supporto delle LIM e della strumentazione tecnologica in dotazione. Vengono organizzati numerosi momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche; l'uso di metodologie didattiche diversificate è pratica costante in un buon numero di classi. Inoltre, nell'azione quotidiana in tutte le classi, vengono messe in atto pratiche tali da promuovere le competenze sociali e civiche; le regole di comportamento sono definite e condivise, per cui le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti, quali docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali e associazioni. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono risultate efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben organizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio; attua, inoltre, percorsi e attività finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, ma non si avvale di consulenze psicopedagogiche orientative da parte di personale specializzato. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento con qualche criticità legata alla mancata restituzione dei dati. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e le prioritari; queste sono condivise, nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione, infatti si avvale di una progettualità dettagliata per programmare e monitorare gli interventi necessari. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Dipartimenti e docenti indirizzano, raccolgono risultati e diffondono le buone pratiche, rispetto alle attività svolte nelle classi/sezioni. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola indicati nel PTOF. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incoraggia iniziative formative per i docenti condividendo le offerte che le scuole di rete propongono e presentano al personale ogni anno. Vengono messi a disposizione dei docenti spazi e strumenti didattici; inoltre i materiali prodotti sono diffusi grazie alla figura dell'Animatore Digitale e del Coordinatore della didattica. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non sempre diffuso. Il numero esiguo dei docenti che fruisce dell'opportunità



formativa non sempre restituisce un feedback efficiente ed efficace sotto il profilo della ricaduta didattica.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si attiva e realizza molteplici collaborazioni con le diverse realtà del contesto territoriale promuovendo un miglioramento ed arricchimento dell'offerta formativa. La scuola è inserita in diverse reti, sia con il Comune che con associazioni territoriali, sia tra scuole che con servizi del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, nella definizione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità, del PAI ed altri. La scuola ha promosso iniziative di formazione su problematiche emergenti, quali bullismo e sviluppo emotivo-relazionale. Ha coinvolto inoltre i genitori in alcuni moduli di Scuola Viva.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

### TRAGUARDO

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare l'efficacia didattica del curricolo sia in termini di progettazione che valutazione al fine di condurre gli alunni all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di sviluppo del pensiero critico.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Puntare sulla riqualificazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento con l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Sensibilizzare la scuola nel coinvolgimento degli studenti in percorsi inclusivi per l'apprendimento delle STEM.
- 4. Continuità e orientamento**  
Favorire lo scambio delle buone pratiche tra i docenti dei vari ordini - grazie al lavoro del coordinatore della didattica - e dei vari gradi scolastici.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire proposte di formazione innovative per conoscere metodologie didattiche delle discipline STEM, con particolare riferimento a contenuti di logica e matematica





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Attivare pratiche didattiche miranti a ridurre la percentuale di alunni afferenti alle categorie di punteggio più basse.

### TRAGUARDO

Offrire opportunità formative in ambito curriculare ed extracurriculare atte a recuperare, consolidare e potenziare le competenze nelle aree disciplinari dove si ravvisano le principali criticità.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare l'efficacia didattica del curricolo sia in termini di progettazione che valutazione al fine di condurre gli alunni all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di sviluppo del pensiero critico.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Puntare sulla riqualificazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento con l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Sensibilizzare la scuola nel coinvolgimento degli studenti in percorsi inclusivi per l'apprendimento delle STEM.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

### TRAGUARDO

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o religiosi impegnati nel sociale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare l'efficacia didattica del curricolo sia in termini di progettazione che valutazione al fine di condurre gli alunni all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di sviluppo del pensiero critico.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Sensibilizzare la scuola nel coinvolgimento degli studenti in percorsi inclusivi per l'apprendimento delle STEM.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare momenti di scambio e incontro con varie agenzie educative ed associazioni esterne su tematiche relative alla convivenza sociale e civica.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Mantenere nel tempo i risultati positivi ottenuti negli apprendimenti e migliorarli laddove i valori siano inferiori rispetto ai parametri di riferimento.

### TRAGUARDO

Adottare pratiche didattiche trasversali mirate ad acquisire competenze di base spendibili per l'intero percorso scolastico. Potenziare il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado poiché la restituzione dei dati da parte degli istituti secondari di secondo grado risulta talvolta frammentaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare l'efficacia didattica del curricolo sia in termini di progettazione che valutazione al fine di condurre gli alunni all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di sviluppo del pensiero critico.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Puntare sulla riqualificazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento con l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Sensibilizzare la scuola nel coinvolgimento degli studenti in percorsi inclusivi per l'apprendimento delle STEM.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire lo scambio delle buone pratiche tra i docenti dei vari ordini - grazie al lavoro del coordinatore della didattica - e dei vari gradi scolastici.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire proposte di formazione innovative per conoscere metodologie didattiche delle discipline STEM, con particolare riferimento a contenuti di logica e matematica
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare momenti di scambio e incontro con varie agenzie educative ed associazioni esterne su tematiche relative alla convivenza sociale e civica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Prioritari sono il potenziamento degli esiti degli alunni - sia in campo matematico che linguistico - e la condivisione di progettazioni comuni, modalità e strumenti di verifica durante incontri di intersezione, incontri di interclasse e dipartimentali disciplinari in verticale, per garantire un percorso formativo unitario. A tal proposito è fondamentale la figura del coordinatore della didattica, anello di raccordo dei diversi ordini di scuola. È auspicabile implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.